# Un popolo sotto lo stesso cielo

*Si racconta che molti anni fa, in una soffitta polverosa ai margini della città, venne ritrovata una vecchia mappa celeste. Era diversa da tutte le altre: al posto dei nomi delle stelle c'erano parole misteriose, scritte in lingue provenienti da ogni parte del mondo.*

*Secondo la leggenda, quella mappa non rappresentava il cielo, ma le persone che nel tempo avevano abitato quelle terre. Ogni parola, ogni simbolo, era il segno di una comunità umana che aveva contribuito a "disegnare una mappa celeste" con la propria storia, i propri sogni, le proprie tradizioni.*

*Col passare degli anni, però, la mappa si è sbiadita. Alcune costellazioni sono svanite, come se la loro luce fosse stata dimenticata. Si dice che per farle tornare a brillare serva chi è capace di ascoltare, incontrare e dare valore alle persone che incontra lungo il cammino.*

| ESPLORARE | INCONTRARE | PROMUOVERE |
|---|---|---|
| A partire dai vostri compagni di classe, dalla scuola, dal quartiere o dai luoghi che frequentate ogni giorno, provate a scoprire il più possibile delle tradizioni, delle usanze e della cultura delle Comunità internazionali presenti nel vostro territorio. Fate domande, ascoltate storie, osservate dettagli, raccogliete parole nelle loro lingue, ricette, musiche, giochi, ricordi. Lasciate che la curiosità vi guidi. | Organizzate una impresa in cui invitare ragazzi e bambini delle Comunità internazionali con cui avete fatto conoscenza. Preparate per loro un percorso avventuroso fatto di giochi, costruzioni, prove di abilità, cucina sul fuoco o attività manuali: tutto ciò che vi permette di costruire qualcosa insieme, mescolando tradizioni diverse come se fossero colori di una stessa tavolozza. Lasciate che ognuno porti un po' del proprio mondo: un gioco tradizionale, una danza, un modo di salutare, un piccolo rito, un piatto tipico. | Create un piccolo spazio espositivo, un video, un pannello o una performance che narri la vostra "mappa celeste", con tutte le stelle che siete riusciti a riaccendere grazie agli incontri fatti.Se nel vostro territorio esiste già una Festa dei Popoli, partecipate portando il vostro contributo; se non esiste, potete piantarne il primo seme organizzandone una versione in piccolo. |